



## **ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO " E. Scalfaro "**

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



### **CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

#### **PARTE NORMATIVA**

- **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**
- **TITOLO II - RELAZIONI SINDACALI**
- **TITOLO III - ARTICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO  
DEL PERSONALE DOCENTE**
- **TITOLO IV - ARTICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO  
DEL PERSONALE ATA**
- **TITOLO V - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI  
SICUREZZA**

#### **(PARTE ECONOMICA)**

- **TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO E ACCESSORIO**
- **TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI**



# ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "E. Scalfaro"

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



## INDICE

### PARTE – NORMATIVA

#### PREMESSA

#### TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

Art. 2 - Interpretazione autentica

Art. 3 - Tempi, modalità e procedure di verifica di attuazione del contratto

DISPOSIZIONI PARTICOLARI COMUNI AL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Art. 4 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Art. 5 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

#### TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

##### CAPO PRIMO – RELAZIONI SINDACALI

Art. 6 - Obiettivi e strumenti

Art. 7 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

Art. 8 - Informazione

Art. 9 - Oggetto della contrattazione integrativa

Art. 10 - Confronto

##### CAPO SECONDO – DIRITTI SINDACALI

Art. 11 - Attività sindacale

Art. 12 - Assemblea in orario di lavoro

Art. 13 - Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

Art. 14 - Referendum

Art. 15 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

##### CAPO TERZO – SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO

Art. 16 - "Prestazioni indispensabili in caso di sciopero" Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

#### TITOLO III - ARTICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE

##### CAPO PRIMO – MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 17 - Orario di lavoro del personale docente

Art. 18 - Ore eccedenti - personale Docente

Art. 19 - Criteri per la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi

Art. 20 - Istituto della Banca - Ore

##### CAPO SECONDO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 21 - Conferimento degli incarichi

Art. 22 - Criteri per l'individuazione del personale Docente a cui attribuire gli incarichi nei progetti P.T.O.F.

Art. 23 - Collaborazione plurime del personale docente

##### CAPO TERZO - ATTIVITA' AGGIUNTIVE NON RETRIBUITI CON FONDO D'ISTITUTO

Art. 24 - Criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività previste dai progetti PON, POR, ed altri non retribuiti con il Fondo d'Istituto

#### TITOLO IV - ARTICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE ATA

##### CAPO PRIMO – MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA

Art. 25 - Orario di lavoro del personale ATA

Art. 26 - Orario di lavoro flessibile

Art. 27 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Art. 28 - Chiusura dell'Istituto

Art. 29 - Piano ferie estive personale ATA

##### CAPO SECONDO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

Art. 30 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO " E. Scalfaro "

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



Art. 31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA  
Art. 32 - Conferimento di incarico

### CAPO TERZO – ATTIVITA' AGGIUNTIVE NON RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO

Art. 33 - Criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività previste dai progetti PON, POR,  
ed altri non retribuiti con il Fondo d'Istituto

### TITOLO V – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)  
Art. 35 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

## PARTE – ECONOMICA

### TITOLO VI – TRATTAMENTO ECONOMICO E ACCESSORIO

#### CAPO I - NORME GENERALI

Art. 36 - Fondo per il salario accessorio  
Art. 37 - Fondi finalizzati

#### CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS SALARIO ACCESSORIO

Art. 38 - Finalizzazione del salario accessorio  
Art. 39 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica  
Art. 40 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale  
Art. 41 - Stanziamenti personale Docente  
Art. 41 bis Tabelle compensi  
Art. 42 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente  
Art. 43 – Stanziamenti personale ATA

#### CAPO III – INCARICHI SPECIFICI E FUNZIONI STRUMENTALI

Art. 44 - Incarichi specifici personale ATA  
Art. 45 - Figure strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

### TITOLO VII – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 46 – Clausole di salvaguardia finanziaria

*Anna Scalfaro*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO " E. Scalfaro "

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



### PARTE - NORMATIVA

#### PREMESSA

Il presente contratto integrativo d'Istituto, nel seguito denominato C.I.I., viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo secondo quanto stabilito dal CCNL Comparto Scuola. Viene strutturato in una parte normativa ed in una parte economica. La parte normativa viene a sua volta divisa in una parte generale (titolo primo) comune alle diverse figure professionali, dei Docenti e degli ATA, ed in due distinte discipline dedicate alle rispettive specificità dei Docenti (titolo terzo) e del personale ATA (titolo quarto). Relativamente al titolo terzo e al titolo quarto, il Dirigente, prima dell'avvio di ogni anno scolastico, comunicherà formalmente alla parte sindacale attraverso la seduta del confronto le modalità di utilizzazione del personale docente, i criteri per l'assegnazione dei docenti alla classe e i criteri e le modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA.

La parte normativa contiene, altresì, una parte dedicata alle relazioni sindacali (titolo secondo) ed una parte dedicata alla sicurezza nei luoghi di lavoro (titolo quinto).

La parte economica comprende il titolo sesto dedicato al trattamento economico accessorio.

Conclude il titolo settimo riservato alle norme transitorie e finali.

Il Dirigente Scolastico avrà cura di pubblicizzare, attraverso l'affissione all'albo e la pubblicazione sul sito web dell'Istituto, il contenuto del presente C.I.I.

### TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica " E. Scalfaro " di Catanzaro.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2021/2022, 2022/23, 2023/24.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 30 settembre dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi anche in giorni dell'anno scolastico successivo a quello di riferimento, ma entro il 30 settembre dell'anno successive a quello di riferimento.



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO " E. Scalfaro "

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



### - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA -

#### Art. 4 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico con almeno 5 giorni di anticipo rispetto all'evento oggetto della comunicazione, salvo eventuali, motivate necessità ed urgenze che si dovessero presentare. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. Le comunicazioni urgenti che impegneranno personalmente il singolo lavoratore sono considerate valide solo se trasmesse attraverso i canali istituzionale a partire dalle ore 7.30 e fino alle ore 13.30 del giorno precedente a quello di riferimento e verranno, comunque, concordate direttamente con il Dirigente Scolastico.

#### Art. 5 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

## TOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO PRIMO - Relazioni sindacali

#### Art. 6 - Obiettivi e strumenti

- 1) Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
- 2) Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti.
- 3) Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- 4) In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 7 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali (riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione); in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo ed entro lo

stesso termine va consegnata alla RSU l'eventuale documentazione (proposta contrattuale, proposta di ripartizione del fondo, ecc.) oggetto della convocazione. La richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

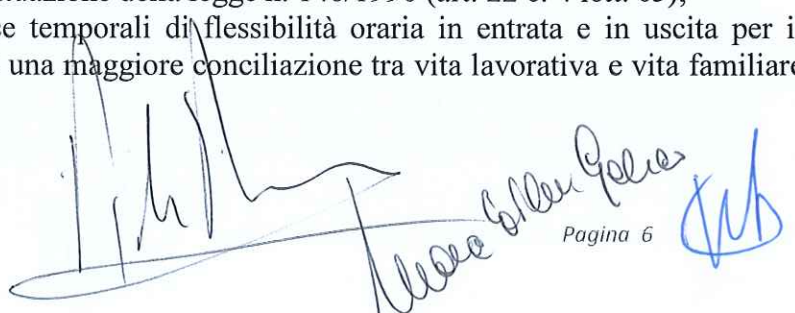
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 8 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - c. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - d. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - e. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### Art. 9 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);





## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "E. Scalfaro"

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

### Art. 10 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## CAPO SECONO - DIRITTI SINDACALI

### Art. 11 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacali situata in apposite aree dell'Istituto e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale scolastico dotato di N. 1 PC con stampante e collegamento ad internet, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 12 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri

Pagina 7



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "E. Scalfaro"

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztfo10008@pec.istruzione.it](mailto:cztfo10008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztfo10008@istruzione.it](mailto:cztfo10008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



- soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
  4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno 48 ore di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
  5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
  6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### Art. 13 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. In occasione della prima seduta di inizio anno scolastico, il Dirigente Scolastico fornirà alle RSU copia dell'Organico del Personale Docente e ATA.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente di regola con 24 ore di anticipo (ai sensi dell'art. 23 L.300/70).
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

### Art. 14 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### Art. 15 – Patrocinio e diritto di accesso agli atti

- 1) La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie oggetto di informazione di cui al precedente art. 8
- 2) Il rilascio di copia degli atti avviene entro 10 giorni dalla richiesta.

## CAPO TERZO – SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO

### Art. 16 – “Prestazioni indispensabili in caso di sciopero”

**Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e dall'accordo sulle prestazioni indispensabili in caso di sciopero sottoscritto all'ARAN in data 2 dicembre 2020**

1. Le unità di personale ATA da includere nel contingente necessario ad assicurare le prestazioni





## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "E. Scalfaro"

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



indispensabili in caso di sciopero sono solo quelle indicate dall'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale del 08/10/99 in attuazione della L. 146/1990 e precisamente le seguenti:

SERVIZI ESSENZIALI	CONTINGENTI PERSONALE ATA (previsto da accordo nazionale)
Esami finali e scrutini finali	<ul style="list-style-type: none"><li>• un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa,</li><li>• un ass. tecnico dell'area specif. nei casi in cui il tipo di esame prevede l'uso dei laboratori,</li><li>• un collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura dei locali scolastici</li></ul>
Servizio ordinario in caso di mancata adesione totale allo sciopero	<ul style="list-style-type: none"><li>• due Collaboratori Scolastici per l'apertura e chiusura dei locali scolastici</li></ul>

2. Il Dirigente scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi. Nella comunicazione del personale da obbligare, il Dirigente scolastico, terrà conto di:
- disponibilità individuale (da acquisire in forma scritta);
  - sorteggio, nel caso in cui tutto il personale interessato abbia dichiarato la sua volontà di aderire allo sciopero, escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

### TITOLO III- ARTICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE

#### CAPO PRIMO -MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

##### Art. 17 -Orario di lavoro del personale docente

- 1) L'orario di lavoro viene definito su base settimanale e si articola su cinque giorni, tranne che per l'esplicita richiesta del docente ed, eventualmente, per i docenti che superano le 18 ore settimanali.
- 2) I criteri di articolazione dell'orario delle lezioni sono deliberati dal Consiglio d'Istituto sulla base delle proposte del Collegio dei Docenti.
- 3) Non possono essere previste, di norma, più di quattro ore continuative e, per un massimo di cinque ore di lezione nella giornata, tranne che (per motivi didattici e/o logistici) per gli insegnanti tecnico-pratici o per espressa desiderata del docente.
- 4) L'orario di lavoro è continuativo e non possono essere previsti, di norma, più di tre interruzioni di un'ora nell'arco della settimana, se non per difficoltà insormontabili e/o per richieste espresse dal docente.



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO " E. Scalfaro "

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



- 5) Nel formulare l'orario di lavoro di ogni docente verrà accolta, compatibilmente con le esigenze della didattica e di eventuali condizioni emergenziali, dovute a problematiche strutturali e pandemiche nella scuola, una desiderata per ciascun docente tra le due opzioni che ognuno di essi potrà esprimere su apposito modello predisposto debitamente protocollato.
- 6) In caso di mancata presentazione della richiesta di desiderata da parte dei docenti, l'orario sarà elaborato secondo criteri didattici.
- 7) In caso di richiesta di più docenti dello stesso giorno libero o, dello stesso tipo di desiderata, o di richieste incompatibili tra loro, prodotte da due o più docenti, si adotterà il criterio della rotazione.

### Art. 18 - Ore eccedenti personale Docente

Le ore residue di ciascuna classe di concorso, fino a un massimo di 6, da attribuire internamente alla istituzione scolastica, potranno essere assegnate, dopo aver ottemperato alle indicazioni previste nelle circolari ministeriali, ai Docenti interni della stessa Istituzione, secondo i seguenti criteri:

- 1) Osservanza di direttive e/o circolari ministeriali;
- 2) docenti a tempo indeterminato della classe di concorso pertinente che ne fanno espressa richiesta;
- 3) qualora ci fossero più Docenti che fanno richiesta per le ore residue si adotterà, ove possibile, il criterio della rotazione, escludendo a priori chi ne abbia usufruito negli anni scolastici precedenti;
- 4) in caso di più Docenti con pari requisiti, si fa riferimento alla posizione occupata, da ciascun Docente, nella graduatoria interna d'Istituto, formulata in base alla tabella dei soprannumerari allegata al C.C.N.I. sulla mobilità.

### Art. 19-Criteri per la sostituzione dei docenti assenti brevi periodi

- 1) Ogni docente può dare la disponibilità ad effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo per l'effettuazione di supplenze in sostituzione dei colleghi assenti.
- 2) Le ore per la sostituzione dei docenti assenti saranno assegnate secondo i criteri di seguito riportati:
  - I. Docenti utilizzati nell'Istituto per un orario inferiore a quello di cattedra, avendo cura che il carico di lavoro settimanale sia distribuito equamente fra i predetti docenti e che vengano rispettati i criteri didattici, si terrà conto del seguente ordine:
    - a) docente a disposizione facente parte dello stesso consiglio di classe del docente da sostituire;
    - b) docente a disposizione che insegna la stessa materia del docente da sostituire;
    - c) docente a disposizione nell'istituto.
  - II. Docenti che devono recuperare permessi brevi.
  - III. Docenti che nelle loro ore non hanno la classe presente a scuola.
  - IV. Docenti dichiaratisi disponibili (con retribuzione aggiuntiva o banca ore). Per tali docenti si terrà conto del seguente ordine e si rispetterà in ogni caso il criterio della rotazione:
    - a) docente facente parte dello stesso consiglio di classe del docente da sostituire,
    - b) docente che insegna la stessa materia del docente da sostituire,
    - c) docente non facente parte del consiglio di classe del docente da sostituire.
- 3) Il docente deve essere avvertito non appena l'amministrazione ha notizia dell'assenza del docente da sostituire.
- 4) Il docente a disposizione o con classe non presente, non deve allontanarsi dalla sede di servizio se non autorizzato.
- 5) Per le ore di sostituzione eseguite ai sensi dei precedenti commi, il Dirigente Scolastico, rende disponibile in qualsiasi momento, a richiesta, la visione del registro delle sostituzioni predisposto



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "E. Scalfaro"

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



dall'ufficio di vicepresidenza.

### Art. 20 - Istituto della Banca - Ore

- 1) Viene consentito a ciascun docente di prestare, senza alcun compenso economico, ore eccedenti l'orario di servizio per la sostituzione dei colleghi assenti o per altra attività, previo accordo scritto con il Dirigente Scolastico.
- 2) Il credito di ore maturate sarà recuperato in base alle esigenze di servizio e concordato con il Dirigente Scolastico o con un suo delegato e, comunque, potranno essere recuperate, in uno stesso giorno, ore fino ad un massimo dell'orario di servizio giornaliero, a condizione che la sostituzione non comporti oneri aggiuntivi per la scuola.

## CAPO SECONDO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE

### Art. 21 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante espresso in ore, la durata dell'incarico e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### Art. 22 - Criteri per l'individuazione del personale Docente a cui attribuire gli incarichi nei progetti previsti dal P.T.O.F.

Nell'individuazione dell'unità di personale **Docente** da utilizzare **nei progetti P.T.O.F.**, il Dirigente Scolastico farà in modo che si abbia un'equa ripartizione economica degli incarichi a tutto il personale disponibile. Non è consentito assegnare allo stesso docente, più di due incarichi della stessa tipologia. Tale limite non è ostativo per l'assegnazione di ulteriori incarichi anche della stessa tipologia allo stesso docente in caso di accertata indisponibilità di altri docenti ad assumere tali incarichi. Per l'individuazione del predetto personale, in presenza di più richieste per uno stesso incarico, il Dirigente adotterà, per quanto possibile, il criterio della rotazione e terrà conto dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- Disponibilità individuale del personale assunto sia a Tempo Indeterminato che a Tempo Determinato, in servizio nella scuola.
- Competenze specifiche documentabili e/o disciplina d'insegnamento.
- Continuità di servizio nell'Istituto (Il docente dovrà essere in servizio da almeno tre anni e gli eventuali ulteriori anni non saranno tenuti in considerazione).
- Anzianità di servizio;

### Art. 23 - Collaborazione plurime del personale docente

- 1) Per tutte le attività previste dal PTOF la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'Istituzione Scolastica "E. Scalfaro" di Catanzaro .
- 2) In assenza di specifiche professionalità o di dichiarata indisponibilità dei docenti, il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole -che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
- 3) I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico e nessun esperto esterno può essere compensato con il FIS dell'Istituto "Scalfaro";
- 4) Per quanto riguarda le modalità di utilizzazione sia del personale interno che di quello esterno, si



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO " E. Scalfaro "

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



prevede che l'utilizzazione avvenga previa presentazione di apposito modulo corredato di curriculum vitae in formato europeo.

### CAPO TERZO - ATTIVITÀ AGGIUNTIVE NON RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO

#### Art. 24 – Criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività previste dai progetti PON, POR, ed altri non retribuiti con il Fondo d'Istituto

1. Nei progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative (PON, POR, ecc), nonché da convenzioni, intese stipulate dalla scuola con Enti ed Associazioni, nell'osservanza delle disposizioni contenute nei rispettivi bandi, regolamenti e linee guida, a parità di competenze previste per l'espletamento dell'incarico, avranno la precedenza, nella nomina, rispetto agli esterni, i docenti interni che ne avranno fatto richiesta, con regolare istanza, nei tempi, nei modi stabiliti dalla circolare interna e/o dal bando affisso all'albo dell'Istituto, salvo diverse disposizioni obbligatorie previste dal progetto approvato dagli organi dell'Istituzione scolastica.
2. Per quanto riguarda le modalità di accertamento delle competenze specifiche sia del personale interno che di quello esterno, si prevede che avvenga attraverso l'analisi del curriculum vitae in formato europeo che verrà esaminato da un'apposita commissione ciò per come previsto anche dalle linee guida dei PON. Per l'individuazione dei docenti interni verranno osservati i criteri indicati nel precedente art. 22.
3. I Corsi di recupero/sostegno, su parere del consiglio di classe, vengono affidati dal Dirigente Scolastico al docente dichiaratosi disponibile. Nel caso di più disponibilità il D.S. assegnerà l'incarico seguendo, per quanto possibile, il criterio della rotazione e, comunque nel rispetto dei seguenti criteri:
  - al docente che, non sia stato impegnato in altri progetti pomeridiani;
  - al docente che non abbia avuto una cattedra con orario superiore alle 18 ore settimanali di lezione;
  - al docente che non abbia ricoperto altri incarichi retribuiti con il MOF per un monte ore superiore a 50;
  - al docente che non sia impegnato negli Esami di Stato.

A parità delle suddette condizioni il corso di recupero sarà assegnato al docente che risulta essere meglio posizionato nella graduatoria interna d'Istituto.

I corsi di recupero/sostegno/sportello devono essere affidati per non meno di dieci ore.

### TITOLO IV- ARTICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE ATA

#### CAPO PRIMO – MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA

##### Art. 25 - Orario di lavoro del personale ATA

1. All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano dell'attività inerente la materia riportata nell'art. 53 CCNL 2007 (Orario di lavoro flessibile, Orario plurisettimanale, Turnazioni), in uno specifico incontro con il personale ATA che si terrà entro la prima decade di settembre di ogni anno scolastico.
2. L'orario di lavoro, di norma, è di sei ore continuative antimeridiane per sei giorni. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di nove ore. Le ore di servizio pomeridiano prestate a completamento dell'orario d'obbligo, devono di norma, essere programmate per almeno tre ore consecutive secondo le esigenze di funzionamento dell'Istituzione Scolastica.
3. L'assegnazione degli ATA ai plessi seguirà i seguenti criteri:



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO " E. Scalfaro "

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



- Anzianità di servizio nella scuola
- Continuità nel plesso
- Desiderata
- Turnazione o rotazione

### Art. 26 - Orario di lavoro flessibile

L'orario flessibile giornaliero consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del personale. I dipendenti che ne facciano richiesta vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile compatibilmente con le esigenze di servizio.

### 27 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

### Art. 28- Chiusura dell'Istituto

Il Dirigente Scolastico, sentito il personale, e previa delibera del Consiglio d'Istituto dispone la chiusura dell'Istituto, nei giorni prefestivi, non soggetti alle attività didattiche, con contestuale recupero in attività pomeridiane e/o secondo la normativa vigente.

### Art. 29- Piano ferie estive personale ATA

Il personale ATA deve depositare in segreteria e far protocollare la domanda di ferie entro la seconda decade del mese di maggio. L'amministrazione, entro la prima decade di giugno, dovrà elaborare e rendere noto agli interessati il piano ferie del personale ATA, in modo che ogni singolo lavoratore possa, entro il suddetto termine, sapere se la propria richiesta è stata accolta.

## CAPO SECONDO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

### Art. 30 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – e con il consenso del personale interessato, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, con il consenso del personale interessato, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse, nella misura di 1h come contributo per sostituzione collega assente. Le prestazioni aggiuntive per sostituzione del collega assente sono compensate secondo quanto previsto nella parte economica del Contratto d'Istituto.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente Scolastico, sentito il D.S.G.A., farà in modo che si abbia un'equa ripartizione economica degli incarichi a tutto il personale disponibile e terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. disponibilità espressa dal personale;
  - b. specifica professionalità e/o competenza documentata in relazione all'attività da svolgere;
  - c. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
5. Per tutte le attività previste dal PTOF la risorsa primaria è costituita dal personale ATA dell'Istituzione



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO " E. Scalfaro "

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



Scolastica "E. Scalfaro" di Catanzaro.

6. Per particolari attività il Dirigente, sentito il DSGA, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con fondi dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività e in alcun caso possono essere compensate con il FIS dell'ITIS "Scalfaro".

### Art. 31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a richiesta del lavoratore e con il beneplacito dell'amministrazione, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

### Art 32 - Conferimento di incarico

- 1) Il Dirigente Scolastico nell'affidare l'incarico per lo svolgimento delle attività aggiuntive, sentito il DSGA, deve indicare:
  - i compiti assegnati,
  - la durata dell'incarico,
  - il numero di ore da retribuire,
  - il relativo compenso espresso in ore.
- 2) L'accertamento dei requisiti sulla base dei quali vengono assegnati gli incarichi è effettuato dal DSGA secondo una tabella di valutazione dei titoli dichiarati che fa parte integrante del presente contratto.
- 3) All'assegnazione degli incarichi può concorrere tutto il personale che abbia i requisiti di competenza, esperienza e titoli indicati per l'incarico richiesto. Se uno stesso incarico viene richiesto da più persone in possesso dei requisiti richiesti, la precedenza è accordata al personale con nomina a tempo indeterminato. A parità di requisiti si segue il criterio della rotazione annuale.
- 4) Al personale delle aree A e B cui è stata assegnata la posizione economica di cui all'art.7 del C.C.N.L. 2004/05 e art. 2 della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008, retribuita dalla D.P. Tesoro, sono affidate, in aggiunta al compito previsto dallo specifico profilo, ulteriori e più complesse mansioni concernenti per l'area A l'assistenza agli alunni diversamente abili e l'organizzazione del primo soccorso e, per quanto concerne l'area B compiti di collaborazione amministrativa e tecnica caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa, aderenti alla logica del percorso di valorizzazione compiuto, la sostituzione del DSGA in base alla graduatoria finale di cui all'art. 2 della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008, con esclusione della possibilità che siano attribuiti ulteriori incarichi specifici. All'affidamento dell'incarico dovrà seguire a fine anno una breve relazione sul lavoro svolto.

## CAPO TERZO - ATTIVITÀ AGGIUNTIVE NON RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO

### Art. 33 – Criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività previste dai progetti PON, POR, ed altri non retribuiti con il Fondo d'Istituto

- 1) Nell'individuazione dell'unità di personale ATA da utilizzare nei progetti P.O.N – P.O.R., ed altri non retribuiti con il fondo d'istituto, il Dirigente Scolastico farà in modo che si abbia un'equa ripartizione economica degli incarichi a tutto il personale disponibile. Per l'individuazione del predetto personale, in presenza di più richieste per uno stesso incarico, il Dirigente adotterà, per quanto possibile, il criterio della rotazione e terrà conto dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "E. Scalfaro"

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



- disponibilità espressa dal personale;
  - specifica professionalità e/o competenza documentata in relazione all'attività da svolgere;
  - continuità di servizio nell'Istituto (Il personale ATA dovrà essere in servizio da almeno tre anni e gli eventuali ulteriori anni non saranno tenuti in considerazione);
- 1) Al fine di salvaguardare la corretta gestione dei progetti PON con personale con competenze adeguate e contemporaneamente consentire a tutto il personale di poter partecipare alla crescita formativa e professionale si ritiene opportuno dare la possibilità a chi manifesti questa volontà, di affiancare al personale esperto un collega non esperto, che da detta collaborazione possa acquisire l'esperienza professionale necessaria per la successiva gestione di un PON; l'affiancamento al collega esperto dovrà essere effettuato per almeno tre PON. Il personale da formare non percepirà alcuna retribuzione, ma avrà diritto solo al recupero di 12 ore da beneficiare durante la sospensione delle attività didattiche dell'anno scolastico di riferimento.

### TITOLO V – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO- Contenimento epidemia da Covid-19

#### Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### Art. 35 Misure di pulizia, di igienizzazione, prevenzione e protezione dei locali e figure incaricate della loro attuazione – Vigilanza - Informazione e formazione - Compensi per intensificazione, prestazioni aggiuntive e flessibilità oraria.

- 1) I locali destinati allo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali, ivi compresi androne, corridoi, palestra, spogliatoi, bagni, laboratori, uffici di segreteria e annessi arredi saranno frequentemente oggetto di una pulizia approfondita e nebulizzazione di prodotti a base alcolica secondo un cronoprogramma ben definito da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.  
In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, l'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata tenendo conto di quanto indicato nel "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19" del 14.08.2021
- 2) Al termine di ogni giornata di attività didattica mattutina o pomeridiana – e in caso di ogni turnazione delle attività didattiche - verranno effettuate le operazioni di pulizia assicurando misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento delle attività.
- 3) Saranno resi disponibili prodotti igienizzanti, dispenser di soluzione idroalcolica, per gli alunni/studenti e per il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso ai locali

Pagina 25



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO " E. Scalfaro "

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



- destinati alle attività didattiche per permettere l'igiene frequente delle mani.
- 4) E' obbligatorio che chiunque entri negli ambienti scolastici, adotti precauzioni igieniche e utilizzi i DPI, mascherine.
  - 5) Con specifiche disposizioni scritte inviate a tutto il personale, Il DS indicherà le modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
  - 6) A tutto il personale docente ad Ata e agli studenti per le attività didattiche saranno fornite settimanalmente mascherina chirurgica che dovranno essere quotidianamente sostituite.
  - 7) Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, sarà previsto per il personale l'utilizzo, unitamente alla mascherina chirurgica, di ulteriori dispositivi: guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, camici usa e getta per eventi epidemiologici.
  - 8) Al fine di prevenire gli assembramenti di persone, tenendo conto delle caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico e al fine di prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, viene individuata la seguente modalità organizzativa: ingressi scaglionati dai vari varchi presenti sui due plessi dell'istituto con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita";
  - 9) A tal fine sul pavimento viene predisposta un'adeguata segnaletica sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare.
  - 10) Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.
  - 11) Nei locali scolastici dotati tutti di finestre per favorire il ricambio d'aria, i banchi verranno predisposti in modo idoneo a consentire il distanziamento minimo previsto nella zona banchi non inferiore ad 1 metro lineare tra gli alunni e, nella zona cattedra, di 2 metri tra l'insegnante e l'alunno, ovvero tra la cattedra e il banco più prossimo ad esso.
  - 13) Per tutti i locali scolastici dovranno essere mantenute le disposizioni sul distanziamento "laddove logisticamente possibile" (Protocollo sulla sicurezza, avvio anno scolastico 21-22), considerando tutte le precauzioni previste;
  - 14) Il DS regola, con atto formale e con adeguata pubblicizzazione dello stesso, le regole per l'accesso a scuola dei visitatori esterni (genitori, ecc.) e l'utilizzo del DPI. Per questi, ove possibile, sarà anche necessario individuare ed indicare i servizi igienici dedicati.
  - 15) Al fine di vigilare su eventuali sintomatologie COVID-19 che si dovessero manifestare tra i soggetti presenti a scuola (alunni o personale scolastico) verranno attivate le disposizioni contenute nel "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 "(anno scolastico 2021/2022)
  - 16) In applicazione del documento citato al precedente comma, è stato individuato il Referente scolastico per COVID-19) con compiti di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione, nella persona del DSGA Pierluigi Carrapetta. Per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente è inoltre individuato un sostituto nella persona dell'A.A. sostituto del DSGA. Per il Referente (e suo sostituto) è prevista una specifica formazione. Collaborano altresì con il referente scolastico i responsabili delle sedi e dei plessi della scuola: CS Ida Mancuso e Caligiuri Adelina.
  17. Il locale scolastico adiacente alla ex palestra per la sede Centrale (DAD 11) e la porzione laboratorio S/03 per via Cirimele viene individuato quale ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti, personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia riconducibile a Covid-19.
  18. Delle misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola, il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, ai lavoratori della scuola da realizzare con le seguenti modalità: sul sito web scuola o webinar dedicato, ed anche su supporto fisico visibile all'ingresso della scuola e nei





## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "E. Scalfaro"

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



- principali ambienti scolastici.
19. Su proposta del DS, d'intesa con il medico competente, il RSPP e il RLS, verranno predisposte attività di formazione in grado di coinvolgere tutto il personale interessato anche in modalità online, sull'uso dei DPI e sui contenuti del Documento tecnico scientifico, e sulle specifiche misure di prevenzione adottate a livello di scuola.
  20. Le attività di formazione si svolgeranno secondo le seguenti modalità: in presenza ad inizio anno;
  21. Al personale Ata in servizio ed impegnato a vario titolo nel contesto in cui si effettuano le attività straordinarie per assicurare il regolare avvio in presenza dell'anno scolastico è riconosciuto, dal contratto integrativo di istituto sull'utilizzo delle risorse del MOF, un compenso forfettario connesso all'intensificazione della prestazione definito in sede di contrattazione integrativa di istituto sull'utilizzo delle risorse del MOF.
  22. Le ore aggiuntive prestate dal personale ATA oltre l'orario di servizio saranno retribuite. In alternativa, e solo su richiesta del personale, potranno essere riconosciuti riposi compensativi da fruire in periodi da concordare con gli interessati entro il 31 agosto 2022.
  23. Al personale, al fine di prevenire gli assembramenti e far fronte alle specifiche esigenze organizzative previste dalla scuola, la prestazione di lavoro può essere articolata in maniera flessibile;
  24. Al personale coinvolto nella flessibilità oraria in conseguenza all'attuazione delle misure di sicurezza, verrà riconosciuto il compenso forfettario stabilito dal contratto integrativo di istituto sull'utilizzo delle risorse del MOF.
  25. Per i compensi, riportati nella parte economica del contratto integrativo d'istituto, saranno utilizzate le risorse del fondo del MOF di scuola.
  26. Nel contratto integrativo d'istituto vengono regolate e riconosciute tutte le altre prestazioni di lavoro del personale docente e ata finalizzate ad assicurare la ripresa delle attività scolastiche in sicurezza e che dovessero determinare lavoro aggiuntivo, intensificazione, flessibilità organizzativa e didattica sia del personale docente che del personale ATA;
  27. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
  28. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza
  29. In seguito alle nuove disposizioni sugli accessi scaglionati per evitare assembramenti nei momenti di entrata ed uscita dall'Istituto, viene individuato un referente sulla mobilità nella persona dell'AA Mazzei Rosalba.

### PARTE ECONOMICA

#### TITOLO VI- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

##### CAPO PRIMO - NORME GENERALI

##### Art. 36 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021-2022 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "E. Scalfaro"

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztfo10008@pec.istruzione.it](mailto:cztfo10008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztfo10008@istruzione.it](mailto:cztfo10008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso e degli aggiornamenti il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

### Art. 37 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
  - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 (compresa Indennità Direzione DSGA e sostituto); € 81.988,96;
  - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 3.649,37;
  - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 5.011,54;
  - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 4.201,61;
  - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 833,37
  - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 5.162,08
  - g) per la valorizzazione del personale scolastico ai sensi della legge n. 160 del 27/12/2019 comma 249 € 19.194,16
  - h) per la formazione del personale € 6.970,27
  - i) per l'alternanza scuola-lavoro € 15.054,57
  - l) Sportello Help (Aree a Rischio A.P. € 1.758,27 +H. Ecc. A.P. € 4.868,09) € 6.626,36

Inoltre, le economie del FIS 20-21 assommano a € 4260,57 per il personale Docente e € 3776,81 per il personale ATA.

Infine, le somme destinate al Personale derivanti dalle risorse di Bilancio assommano a € 76.964,85, relativamente alle voci/progetti: A01/8, 3; A03/10, 15, 17, 18; A04, /1; P02/1, 4, 6; P03/1; P04, /6, 9; G03.

## CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 38– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 39 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica di € 75.190,96 sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "E. Scalfaro"

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 70% del FIS pari a € 52.633,67 a cui va aggiunto un'economia dello scorso anno pari a € 4.260,57 per un totale complessivo di € 56.894,24 e il 30% per le attività del personale ATA pari a € 22.557,29 a cui va aggiunto un'economia dello scorso anno pari a € 3.776,81 per un totale complessivo di € 26.334,10.

2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### Art. 40 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente e ATA € 6.970,27; il 70% destinati alla formazione del personale docente ed il 30% al personale ATA.

### Art. 41 – Stanziamenti personale Docente

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 38, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente); supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, team digitale, gruppi di lavoro e di progetto, staff orientamento):

n. 89 unità € 48.125,00

b. supporto all'organizzazione della didattica (tutor neo immessi in ruolo anno di formazione, commissioni varie): n. 26 unità € 4.462,00

d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curriculare: n. 10 unità € 3.027,00

Totale previsione di spesa € 55.614,00

Totale residuo previsto € 1280,24

**Totale FIS € 56.894,24**

### Art. 41 bis

Le tabelle con i compensi per singole voci, discusse con la parte sindacale, saranno presenti nell'Ufficio di Presidenza e visibili da chi ne abbia concreto interesse.

### Art. 42 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale Docente ed ATA confluite nel fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente ed ATA per l'a.s. 2021/22 corrispondono a € 19.194,16.
2. La ripartizione per la suddivisione delle risorse complessive è stabilita nella misura dell'80% per il personale docente (15.355,33 euro) e per il 20% per il personale ATA (3.838,83 euro).
3. Sia per il personale Docente che per il personale ATA la percentuale per la valorizzazione confluisce nel fondo dell'istituzione scolastica.
4. Con le risorse finanziarie di cui al presente articolo è possibile remunerare esclusivamente le attività svolte dal personale docente e dal personale ATA in servizio presso l'Istituzione Scolastica "E. Scalfaro" di



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "E. Scalfaro"

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



Catanzaro.

5. La professionalità del personale docente e del personale ATA è valorizzata in base ai criteri di seguito indicati:

**A) Criteri per l'individuazione del personale Docente a cui attribuire gli incarichi:** Nell'individuazione dell'unità di personale **Docente** da utilizzare e da retribuite con il salario accessorio di cui al presente articolo, il Dirigente Scolastico farà in modo che si abbia un'equa ripartizione economica degli incarichi a tutto il personale disponibile. Non è consentito assegnare allo stesso docente, più di due incarichi della stessa tipologia. Tale limite non è ostativo per l'assegnazione di ulteriori incarichi anche della stessa tipologia allo stesso docente in caso di accertata indisponibilità di altri docenti ad assumere tali incarichi. Per l'individuazione del predetto personale, in presenza di più richieste per uno stesso incarico, il Dirigente adotterà, per quanto possibile, il criterio della rotazione e terrà conto dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- Disponibilità individuale del personale assunto sia a Tempo Indeterminato che a Tempo Determinato, in servizio nella scuola.
- Competenze specifiche documentabili e/o disciplina d'insegnamento.
- Continuità di servizio nell'Istituto (Il docente dovrà essere in servizio da almeno tre anni e gli eventuali ulteriori anni non saranno tenuti in considerazione).
- Anzianità di servizio.

**B) Conferimento degli incarichi al personale Docente**

Il dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio di cui al presente articolo;

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante espresso in ore, la durata dell'incarico e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

**C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico per il buon funzionamento dell'istituzione scolastica: gestione registro elettronico, gestione piattaforma online, rapporti con enti, rapporti con docenti, responsabile palestra, ecc...**

**D) Criteri per l'individuazione del personale ATA a cui attribuire gli incarichi:**

Nell'individuazione dell'unità di personale ATA da retribuite con il salario accessorio di cui al presente articolo per l'effettuazione di prestazioni aggiuntive costituenti lavoro straordinario (oltre l'orario d'obbligo) ovvero a cui assegnare incarichi sotto forma di intensificazione della normale attività lavorativa, il Dirigente Scolastico, sentito il D.S.G.A., farà in modo che si abbia un'equa ripartizione economica degli incarichi a tutto il personale disponibile e terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- ✓ disponibilità espressa dal personale ATA in servizio nell'Istituto;
- ✓ specifica professionalità e/o competenza documentata in relazione all'attività da svolgere;
- ✓ sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva.

All'assegnazione degli incarichi può concorrere tutto il personale che abbia i requisiti di competenza, esperienza e titoli indicati per l'incarico richiesto. Se uno stesso incarico viene richiesto da più persone in possesso degli stessi requisiti la precedenza è accordata al personale con nomina a tempo indeterminato. A parità di requisiti si segue il criterio della rotazione annuale.

L'accertamento dei requisiti sulla base dei quali vengono assegnati gli incarichi è effettuato secondo una

Pagina 20



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO " E. Scalfaro "

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztfo10008@pec.istruzione.it](mailto:cztfo10008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztfo10008@istruzione.it](mailto:cztfo10008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



tabella di valutazione dei titoli che fa parte integrante del presente contratto.

### E) Conferimento degli incarichi al personale ATA

Le prestazioni di cui alla lettera C) devono essere oggetto di formale incarico scritto.

Il Dirigente Scolastico nell'affidare tali incarichi deve indicare:

- o I compiti assegnati,
- o la durata dell'incarico,
- o il numero di ore da retribuire,
- o il relativo compenso espresso in ore.

Le prestazioni del personale ATA, in alternativa al ricorso al predetto salario accessorio, possono essere remunerate, a richiesta del lavoratore e con il beneplacito dell'amministrazione, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

6. I compensi di cui al presente articolo finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c.4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018;
- Il compenso più basso non potrà essere inferiore a 100 €, quello più alto non potrà essere superiore a 1000 €.
7. I compensi di cui al presente articolo finalizzati alla valorizzazione del personale ATA sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c.4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
- Il compenso più basso non potrà essere inferiore a € 50, quello più alto non potrà essere superiore a € 700.
8. I compensi di cui al presente articolo vengano inserite nelle tabelle di cui all'art. 41.

### Art. 43 – Stanziamenti personale ATA

- 1) Allo stesso fine di cui all'art. 38 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- a. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnativa o complessa (COVID-19): € 15.280,00
- b. ore eccedenti l'orario obbligatorio (straordinario) € 11.050,50

**Totale previsione di spesa** € 26.330,50  
**Totale residuo previsto** € 3,60

- 2) Di seguito vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate, tenendo conto dell'Organico ATA, secondo i seguenti profili professionali:

PERSONALE AMMINISTRATIVO N. 9 unità	€ 8.700,00
PERSONALE TECNICO N. 11 unità	€ 7.743,00
COLLABORATORI SCOLASTICI N. 24 (17 dir +2 fatto +5 covid) unità	€ 9.887,50
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>	<b>€ 26.330,50</b>
<b>Residuo</b>	<b>€ 3,60</b>



## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO " E. Scalfaro "

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



Valorizzazione del Personale ATA

€ 3.838,83

### CAPO TERZO – INCARICHI SPECIFICI E FUNZIONI STRUMENTALI

#### Art. 44 - Incarichi specifici personale ATA

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici verranno corrisposte secondo il seguente prospetto:
  - € 475,00 per n. 6 unità di Assistenti Amministrativi e n. 2 Assistenti Tecnici;
  - € 401,61 per n. 1 unità Collaboratore scolastico.

Per un totale di € 4.201,61;

3. Le risorse disponibili per compensare tali incarichi verranno liquidate a fronte di una successiva verifica circa l'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e dell'efficacia dei risultati conseguita.
4. I compiti del Personale beneficiario della posizione economica di cui all'articolo 2 della sequenza contrattuale sottoscritta il 25 luglio 2008 Accordo del 12 marzo 2009 sono determinati nell'ambito del piano delle attività di cui all'articolo 53 comma 1 del CCNL 29 novembre 2007, di cui la presente fa parte integrante. L'attribuzione dei medesimi, è effettuata dal Dirigente scolastico con le modalità ed i criteri individuati mediante le modalità previste dall'articolo 22 comma 8 del CCNL 2016-2018 ed esplicitate nel Piano del Personale ATA, redatto dal DSGA e adottato con prot. 12003 del 7/11/2020.

Per quanto sopra, al sottoelencato personale sono affidate, in aggiunta ai compiti previsti dallo specifico profilo, le sottoelencate ulteriori e più complesse mansioni caratterizzate da autonomia operativa, per l'anno scolastico 2021/22:

#### ASSISTENTI AMM/VI

#### ULTERIORI MANSIONI

SubResponsabile Privacy, Organizzazione corsi sicurezza;  
SubResponsabile Privacy, gestione elezioni organi collegiali, responsabile mobilità;  
Sostituzione DSGA, Organizzazione ECDL; organizzazione corsi sicurezza;

#### ASSISTENTI TECNICI

#### ULTERIORI MANSIONI

Piccola manutenzione sui beni dell'Istituto in collaborazione con U.T.;  
Cura chiusura del Laboratorio d'Informatica di Via Cirimele;  
Cura e gestione del server; collaborazione con l'Ufficio Tecnico;  
Piccola manutenzione sui beni dell'Istituto in collaborazione con U.T.;  
Espletamento funzioni per vendita di materiale fuori uso;  
Riparazioni elettriche nei due plessi dell'Istituto;

#### COLLABORATORI SCOLASTICI ULTERIORI MANSIONI

Interventi di primo soccorso; produzione fotocopie;  
Assistenza diversamente abili per pedane elevatrici Plesso Via Cirimele;  
produzione fotocopie  
Interventi di primo soccorso; sostituzione colleghe del centralino;  
Produzione fotocopie; distribuzione del materiale di pulizia, Collaborazione  
Referente Covid-19;



## **ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "E. Scalfaro"**

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -  
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[ COD MECC. CZTF010008 ] - PEC: [cztf010008@pec.istruzione.it](mailto:cztf010008@pec.istruzione.it)

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: [cztf010008@istruzione.it](mailto:cztf010008@istruzione.it) - Sito Web: [www.itiscalfaro.Cz.it](http://www.itiscalfaro.Cz.it) - Cod. Fiscale  
97028930796



produzione fotocopie; interventi primo soccorso;  
Addetta alla vigilanza, alla apertura e chiusura dell'ingresso principale nei  
giorni di rientro - Interventi di primo soccorso; produzione fotocopie  
Interventi di Primo soccorso; produzione fotocopie;

Collaborazione con RSPP - Piccola manutenzione –interventi primo  
soccorso;

Rapporti con uffici esterni; interventi primo soccorso;

Addetta alla vigilanza, alla apertura e chiusura dell'ingresso principale nei  
giorni di rientro, assistenza alunni diversamente abili; produzione fotocopie  
Interventi di primo soccorso; produzione fotocopie; assistenza  
diversamente abili;

Produzione fotocopie; interventi primo soccorso;

Addetta alla vigilanza, alla apertura e chiusura dell'ingresso principale nei  
giorni di rientro; primo soccorso; produzione fotocopie.

### **Art. 45 – Funzione strumentali al Piano dell'Offerta Formativa**

Le risorse disponibili per compensare le figure strumentali al piano dell'offerta formative verranno divise in parti uguali fra i docenti incaricati. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

## **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 46 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

